



COMUNE DI MODICA

PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

2021 – 2023

APPROVATO CON DELIBERE DI GIUNTA N° _____ DEL _____

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° _____ DEL _____

ALLEGATO "A" RELAZIONE

IL RESPONSABILE DEI LL.PP.

Ing. Giuseppe Patti



IL SINDACO

Ignazio Abbate



L'ASSESSORE AI LL.PP.

Ing. Giorgio Linguanti



Programma triennale dei lavori pubblici

1) Generalità

1.a) Il Programma triennale

L'articolazione del Programma triennale segue il modello indicato dal Decreto dell'Assessorato per le Infrastrutture e la Mobilità del 10.08.2012, pubblicato sulla GURS n.37 – parte I – del 31.08.2012, recante *“Procedure e schemi tipo per la redazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi dell'art.128 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, come sostituito dall'art.6 della Legge regionale 12 luglio 2011, n.12 e degli articoli 13 e 271 del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n.207 e successive modificazioni, ad eccezione delle parti incompatibili con la legge regionale”*, che prevede cinque schede, di cui solo quattro obbligatorie, le cui caratteristiche e finalità sono di seguito riportate:

la scheda 1, “Quadro delle risorse disponibili”, indica, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del Programma, nonché gli accantonamenti obbligatori e quelli provenienti da circostanziate previsioni;

la scheda 2, “Articolazione della copertura finanziaria”, riporta in riferimento all'intero arco temporale di validità del programma 2021-2023, l'elenco di tutti i lavori, la stima dei costi, la tipologia e la categoria;

ad ogni intervento sono associati:

- un numero progressivo da 1 a n, a partire dalle opere del primo anno;
- un Codice interno attribuito dall'Amministrazione

la scheda 2b, “Elenco degli immobili da trasferire ex art.53, commi 6 e 7, del Decreto legislativo n.163/2006, nel testo coordinato con la legge regionale 12/2011 e successive modifiche ed integrazioni”, contempla eventuali entrate costituenti il corrispettivo del contratto, nel caso in cui il bando di gara preveda il trasferimento all'affidatario della proprietà di beni immobili appartenenti all'amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dell'art.53, commi 6 e 7 del Decreto legislativo n.163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, nonché entrate ottenute dalla alienazione di beni immobili ai sensi dell'articolo 3 del decreto legge 31 ottobre 1990, n.310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n.403, e successive modificazioni; per il triennio 2020-2022 non è previsto il trasferimento di immobili e conseguentemente la scheda non è allegata.

la scheda 3, “Elenco annuale”, riporta la distinta dei lavori da realizzarsi nell'anno, lo stato della progettazione, le finalità, le fonti di finanziamento;

1.b) L'Elenco annuale

L'Elenco annuale, cioè il documento che riporta le opere da realizzare nell'anno 2021, è quello che presenta il maggior numero di informazioni e costituisce la sintesi del programma degli investimenti dell'esercizio 2021.

Nell'Elenco annuale, redatto secondo la scheda 3, sono indicati per ciascuna opera:

- il responsabile del procedimento
- l'ammontare delle risorse destinate all'esecuzione dei lavori
- lo stato della progettazione;

- alle opere inserite nell'elenco annuale allegato è stata attribuito il livello di priorità massimo individuato da 1.

L'inserimento delle opere deve avvenire nel rispetto degli indirizzi legislativi qui riportati:

- per i lavori di importo inferiore a 1.000.000,00 di euro l'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinata alla preventiva approvazione di uno studio di fattibilità;
- per le opere di importo pari o superiore a 1.000.000,00 di euro l'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è invece subordinata alla preventiva approvazione della progettazione almeno a livello preliminare;
- i progetti dei lavori devono essere conformi agli strumenti urbanistici vigenti;
- l'elenco annuale contempla l'indicazione dei mezzi finanziari, distinguendo le risorse proprie dell'ente da quelle disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, della regione o di altri enti pubblici e quelle acquisibili mediante alienazione di beni immobili;
- nell'elenco annuale sono inseriti tutti i lavori che l'Amministrazione intende realizzare nel primo anno di riferimento del Programma triennale;
- ove necessario l'elenco annuale deve essere adeguato in fasi intermedie, attraverso procedure definite dall'amministrazione per garantire, in relazione al monitoraggio dei lavori, la corrispondenza agli effettivi flussi di spesa;
- al fine di limitare la formazione di residui passivi, l'amministrazione potrà operare le opportune compensazioni finanziarie tra i diversi interventi ed in caso di impossibilità sopravvenuta a realizzare un lavoro inserito nell'Elenco annuale procederà all'adeguamento dello stesso elenco o, ove indispensabile, del Programma triennale.

In base alle disposizioni esposte un lavoro eventualmente non inserito nell'Elenco annuale potrà essere realizzato solo sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste al momento della formazione dell'elenco, ad eccezione delle risorse che si rendessero disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie.

E' inserito l'elenco dei lavori di importo inferiore a 100.000,00 euro predisposto dal responsabile del X Settore.

2) Modalità seguite per la predisposizione del Programma

La definizione del complesso delle opere pubbliche da realizzare nel triennio 2021-2023 è stata attuata rilevando innanzitutto lo stato delle progettazioni e delle realizzazioni dei lavori approvati dal Consiglio nell'elenco annuale 2020 e procedendo quindi agli opportuni aggiornamenti; sono stati inseriti nel Programma solo opere per le quali è stata accertata l'esistenza di elaborati progettuali almeno a livello di stima dei costi, per le quali è stata avviata la progettazione o disposto l'avvio.

La predisposizione di documenti articolati quale il Programma triennale delle OO.PP. ed il relativo Elenco annuale deve procedere in correlazione alla complessiva attività di programmazione dell'ente ed in particolare agli strumenti di programmazione di natura economico-finanziaria; la coerenza degli atti scaturisce dalla condivisione di informazioni necessarie per la compilazione delle schede previste dalla normativa tratte dagli elementi del bilancio di previsione e del bilancio pluriennale.

Il confronto con i Servizi finanziari ha consentito di definire il livello massimo di indebitamento sostenibile da parte dell'ente.

2.a) Analisi delle risorse disponibili

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nella scheda 1 qui riprodotta, nella quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del Programma, nonché gli accantonamenti obbligatori e quelli derivanti da circostanziate previsioni; per la compilazione dei campi della scheda si è proceduto ad una riaggregazione dei valori richiesti per ciascuna opera raffrontando quindi il valore finale con la capacità d'investimento dell'amministrazione.

Nella sottostante tabella sono riassunte, per tipologia di risorse, le somme di cui disporre nei tre anni considerati.

Tipologia risorse	Disponibilità finanziaria primo anno 2021	Disponibilità finanziaria secondo anno 2022	Disponibilità finanziaria terzo anno 2023
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	26.081.865,00	14.958.932,00	170.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Entrate acquisite mediante apporto di capitali privati			
Trasferimento di immobili art.191 del D.Lgs.50/2016			
Stanziamenti di bilancio	2.279.076,00	215.000,00	
Altro	1.270.000,00	11.831.141,00	65.936.738,00
Totali	29.630.941,00	27.005.073,00	66.106.738,00

2.b) La scheda 1

Entrate aventi destinazione vincolata per legge

Si tratta di entrate che si rendono disponibili a seguito di erogazioni di contributi da parte dello Stato, della regione o di altri enti pubblici e che, pertanto, trovano evidenziazione anche nella parte

delle entrate (titolo IV categorie 2, 3 e 4) del bilancio dell'ente; detta voce rappresenta la quasi totalità delle opere facenti parte del Programma.

Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo

Sono le entrate derivanti dalla contrazione di mutui presso la Cassa DD.PP. o dalla devoluzione di mutui per i quali si sono determinati residui riutilizzabili previa acquisizione di nulla osta da parte della Cassa DP.PP.

Entrate acquisite mediante apporto di capitali privati

Si tratta delle entrate individuate per il finanziamento di opere suscettibili di gestione economica che l'amministrazione potrà affidare in concessione facendo ricorso a procedure di project financing o per la realizzazione in partenariato di edilizia convenzionata ed opere di urbanizzazione;

Entrate acquisite o acquisibili mediante trasferimento di immobili (art.191 del D.Lgs.50/2016)

Si tratta di importi costituenti il corrispettivo del contratto nel caso in cui sia previsto il trasferimento all'affidatario della proprietà di beni immobili appartenenti all'amministrazione; per il triennio 2021-2023 non sono previsti apporti da trasferimento di immobili.

Stanziamenti di bilancio

Si tratta dei fondi provenienti dalle risorse proprie dell'ente.

Altre disponibilità

Rappresentano somme introdotte in modo generico dal legislatore: fra di esse possono essere ad esempio ricompresi i rientri da economie su stanziamenti non vincolati o quelli derivanti da residui degli anni precedenti; in ogni caso vengono ascritti a tale voce gli importi relativi a progetti che rientrano nei programmi dell'Amministrazione nelle annualità successive alla prima e per i quali potranno essere avviate istanze di accesso a finanziamenti.

Allegati:

costituiscono parte integrante del Programma:

- relazione illustrativa
- scheda 1
- scheda 2
- scheda 3 con allegato

Modica, 27.01.2021

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe Patti

